

Denominazione del profilo professionale <b>ASSISTENTE ALL'AUTONOMIA ED ALLA COMUNICAZIONE DEI DISABILI</b> Determinazione Dirigenziale N. 239/DPG009 (13-12-2019)	
Descrizione del profilo professionale	L'assistente all'autonomia ed alla comunicazione di alunni disabili, facilita l'integrazione, supportandone e stimolandone l'autonomia e la socializzazione con il gruppo classe migliorandone l'apprendimento, la vita di relazione e la partecipazione alle diverse attività didattiche. Opera ad personam in sinergia con le altre figure educative ed assistenziali, sulla base del Piano Educativo Individualizzato. Può operare anche in ambito domiciliare, semi-residenziale o residenziale ed accompagnare e consolidare il percorso verso l'autonomia nello studio. Svolge la propria attività come libero professionista o come dipendente di soggetti pubblici e privati che gestiscono servizi socio-assistenziali ed educativi.
Settore Economico - Professionale	Servizi socio-sanitari
ADA	<b>ADA.19.02.10</b> (ADA.22.216.873) - Servizio di assistenza all'autonomia, all'integrazione e alla comunicazione delle persone in età scolastica con disabilità
Gruppo/i di correlazione	
Livello EQF	4
Codice univoco ISTAT CP2011	3.4.5.2.0 - Tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale
Referenziazione ATECO	88.99.00 Altre attività di assistenza sociale non residenziali nca 88.91.00 Servizi di asili nido; assistenza diurna per minori disabili 88.10.00 Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili 87.90.00 Altre strutture di assistenza sociale residenziale
Unità di Competenza costituenti il profilo	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Analizzare i bisogni dell'alunno con disabilità</li> <li>2) Supportare la formulazione del piano educativo individuale (PEI)</li> <li>3) Attuare gli interventi di sostegno all'autonomia sulla base del piano educativo individuale</li> <li>4) Favorire la mediazione comunicativa e l'integrazione sociale dell'assistito</li> <li>5) Comunicare con la lingua dei segni italiana (LIS)</li> </ol>
Denominazione dell'Unità di Competenza <b>1) Analizzare i bisogni dell'alunno con disabilità</b>	
Risultato atteso	Individuare i bisogni dell'alunno acquisendo elementi clinici e psico-sociali, valutando le potenzialità di sviluppo e di supporto nei contesti di riferimento.
EQF	4
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Fondamenti di psicologia dell'apprendimento</li> <li>• Principi e tecniche di comunicazione (relazionalità e interazione; modelli di comunicazione)</li> <li>• Tipologie e caratteristiche delle diverse patologie e disabilità</li> <li>• Principi di clinica delle patologie</li> <li>• Elementi di neurologia</li> <li>• Elementi di sociologia</li> <li>• Fondamenti di pedagogia speciale</li> <li>• Nozioni dello sviluppo del linguaggio, ritardo mentale e sindromi genetiche</li> <li>• Tecniche di analisi funzionali dei disturbi comportamentali</li> </ul>
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere i bisogni dell'alunno e del gruppo classe per la progettazione di appropriati interventi didattici e socio-educativi per l'integrazione</li> <li>• Determinare relazione con il soggetto, la famiglia ed il contesto scolastico, partecipando agli eventuali GLH (Gruppi di lavoro)</li> </ul>

	<p>sull'handicap)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Applicare metodi di comunicazione empatica e tecniche di socializzazione</li> <li>• Rilevare risorse e potenzialità del soggetto per tradurle in finalità educative perseguibili</li> <li>• Individuare e analizzare i bisogni di autonomia, comunicazione e inclusione, nonché le risorse personali e della rete sociale del soggetto</li> <li>• Individuare le capacità cognitive ed affettivo-relazionale, relativamente al livello di autostima e rapporto con gli altri</li> <li>• Analizzare i bisogni dell'alunno relativamente alla propria autonomia linguistico - sensoriale, con particolare riferimento alla vista e all'udito</li> <li>• Applicare tecniche di analisi delle abilità motorio-prassico (motricità globale e motricità fine) dell'alunno</li> </ul>
Indicatori di valutazione	
Soglia minima di prestazione	
<p>Denominazione dell'Unità di Competenza</p> <p><b>2) Supportare la formulazione del piano educativo individuale (PEI)</b></p>	
Risultato atteso	Collaborare alla stesura del P.E.I. (Piano Educativo Individuale) partecipando alla definizione degli obiettivi di autonomia, integrazione e comunicazione, in relazione ai diversi tipi di disabilità
EQF	4
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tecniche e metodologie di progettazione socio-educativa</li> <li>• Normative sulla tutela dei diritti delle persone disabili e la promozione dell'integrazione</li> <li>• Principali cause, trattamenti e caratteristiche delle diverse disabilità deficit sensoriali (visivi, uditivi, ecc.), motori (disprassia, tetraplegia), funzionali (malattie croniche), psichici (ritardo mentale, autismo, ...)</li> <li>• Elementi di psicopedagogia utili alla definizione degli obiettivi e delle attività di sostegno</li> </ul>
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Collaborare con gli insegnanti e le altre figure dell'Équipe multidisciplinare di riferimento dell'alunno, alla costruzione di un P.E.I in base al tipo di disabilità e alle caratteristiche del contesto di riferimento</li> <li>• Partecipare alle verifiche periodiche del PEI e agli incontri con gli insegnanti</li> <li>• Identificare modalità di informazione e scambio comunicativo tra il contesto scolastico e la famiglia</li> <li>• Collaborare con gli insegnanti ed il personale del comparto scuola per facilitare l'integrazione del disabile nell'ambito scolastico, favorendo la comunicazione e l'organizzazione delle attività di gruppo</li> </ul>
Indicatori di valutazione	
Soglia minima di prestazione	
<p>Denominazione dell'Unità di Competenza</p> <p><b>3) Attuare gli interventi di sostegno all'autonomia sulla base del piano educativo individuale</b></p>	
Risultato atteso	Supportare la realizzazione delle attività socio educative e di sostegno all'autonomia sulla base del piano educativo individuale, favorendo l'apprendimento e gestendo i rapporti con i soggetti terzi coinvolti
EQF	4
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Metodologie e tecniche per la riduzione dei disturbi comportamentali</li> <li>• Principali sistemi di comunicazione verbali e non verbali (LIS, Malossi, pittografia, segnaletica oggettuale, etc.)</li> <li>• Strategie di modificazione del comportamento (fading, chaning, prompt, shaping, modeling, etc.)</li> <li>• Nozioni sull'impiego di ausili e nuove tecnologie informatiche per l'apprendimento mediato, l'autonomia e la comunicazione in base alle</li> </ul>

	<p>diverse disabilità</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Tecniche di socializzazione per facilitare l'integrazione del soggetto nel gruppo classe e nella scuola</li> <li>• Elementi di etica professionale</li> <li>• Tecniche e modalità di predisposizione del materiale didattico per alunni disabili</li> <li>• Tipologie di gioco per lo sviluppo delle abilità dell'alunno disabile</li> <li>• Legislazione sulla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e applicazione delle norme di sicurezza</li> <li>• Nozioni e tecniche per riconoscere un'emergenza sanitaria, allertare le figure preposte e/o il sistema di pronto soccorso</li> </ul>
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sostenere il soggetto nel percorso di autonomia nell'attività scolastica, ricreativa, nelle uscite didattiche, nei campi scuola e nella mensa, anche attraverso la facilitazione all'accesso fisico, sulla base delle caratteristiche della disabilità</li> <li>• Tradurre al soggetto disabile uditivo i messaggi verbali in L.I.S. e provvedere alla traduzione del linguaggio L.I.S. in messaggi verbali tra i soggetti coinvolti nelle varie attività didattiche, linguaggio dal Braille al microchip</li> <li>• Supportare il soggetto con disabilità visiva nell'elaborazione delle materie oggetto di studio anche con l'ausilio di strumenti e nuove tecnologie</li> <li>• Preparare materiali didattici e predisporre gli strumenti di supporto all'apprendimento adeguati alla tipologia di disabilità</li> <li>• Gestire le situazioni in emergenza</li> <li>• Gestire i comportamenti critici nei soggetti affetti da disturbi dello spettro autistico</li> <li>• Supportare gli insegnanti nella realizzazione di attività ludico-educative adatte anche alla partecipazione dell'alunno disabile</li> <li>• Mediare le relazioni con l'Équipe multidisciplinare per il sostegno del soggetto</li> <li>• Utilizzare specifici protocolli per mantenere la sicurezza dell'utente, riducendo al massimo il rischio</li> <li>• Attuare interventi di primo soccorso nelle situazioni di emergenza</li> </ul>
Indicatori di valutazione	
Soglia minima di prestazione	
<p>Denominazione dell'Unità di Competenza</p> <p><b>4) Favorire la mediazione comunicativa e l'integrazione sociale dell'assistito</b></p>	
Risultato atteso	Comprendere i bisogni dell'alunno disabile ed applicare le tecniche relazionali e comunicative idonee, favorendo i processi di integrazione nel gruppo classe e nella scuola.
EQF	4
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tecniche e modalità di comunicazione interpersonale applicate al contesto scuola-famiglia-disabile</li> <li>• Tecniche di programmazione degli incontri periodici con i diversi soggetti coinvolti nel rapporto con l'alunno disabile</li> <li>• Elementi base di tecniche di ascolto e comunicazione per stabilire un'appropriata relazione con l'alunno disabile</li> <li>• Elementi di psicologia relazionale, con particolare riferimento alla condizione di non autosufficienza, per approcciarsi con adeguate modalità alle richieste e alle manifestazioni espresse dall'alunno disabile</li> <li>• Metodologie e tecniche di comunicazione non udenti e udenti: dinamiche psicologiche psicosociali/socio-familiari</li> </ul>
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Cogliere e riconoscere le esigenze ritmiche dell'interazione comunicativa</li> <li>• Identificare e cogliere eventuali impedimenti nella dimensione comunicativo/relazionale</li> <li>• Identificare ed adottare soluzioni operative necessarie a favorire lo</li> </ul>

	<p>sviluppo comunicativo</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Tradurre la morfologia dell'interazione comunicativa in un registro linguistico adeguato alla tipologia di intervento richiesto</li> <li>• Adeguare lo stile dell'intervento di mediazione comunicativa alle variazioni nel comportamento comunicativo/relazionale degli attori</li> <li>• Adottare atti comunicativi/comportamentali funzionali alla gestione delle relazioni tra gli attori coinvolti</li> <li>• Gestire i rapporti con i familiari del disabile confrontandosi con paure, ansie ed aspettative, instaurando un clima di reciproca fiducia</li> <li>• Supportare la programmazione degli incontri periodici tra scuola-famiglia per condividere le informazioni sull'andamento scolastico e comportamentale dell'alunno disabile</li> <li>• Interagire con professionisti e gli Enti territoriali che erogano servizi a favore dei disabili</li> <li>• Gestire i comportamenti problematici (es. morsi, scoppi d'ira o pianto, autolesionismo, dondolii, atteggiamenti inadeguati, trasgressione sistematica delle regole, rifiuto delle attività didattiche, etc.)</li> <li>• Applicare tecniche di intermediazione culturale</li> </ul>
Indicatori di valutazione	
Soglia minima di prestazione	
<p>Denominazione dell'Unità di Competenza</p> <p><b>5) Comunicare con la lingua dei segni italiana (LIS)</b></p>	
Risultato atteso	Effettuare la traduzione linguistica dal canale acustico-verbale al canale visivo-gestuale e viceversa, decodificando correttamente contenuti e significato del messaggio trasmittente.
EQF	4
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Nozioni di psicopedagogia dell'alunno sordo per la definizione degli obiettivi e delle attività di sostegno</li> <li>• Elementi di linguistica della LIS</li> <li>• Elementi di comunicazione visivo-gestuale</li> <li>• Dattilologia</li> <li>• Storia dell'educazione dei sordi</li> <li>• Ruoli e responsabilità nell'uso della LIS</li> <li>• Elementi di antropologia riferiti alla comunità e alla cultura delle persone sorde</li> <li>• Sviluppo linguistico nel bambino sordo e udente</li> </ul>
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare e comprendere i segni linguistici all'interno di messaggi relativi alla vita quotidiana</li> <li>• Riprodurre storie in Lingua dei Segni</li> <li>• Elaborare riassunti di testi giornalistici in Lingua dei Segni</li> <li>• Coordinare il movimento delle mani in relazione alla produzione linguistica</li> <li>• Comprendere segnati in Lingua dei Segni Italiana col supporto di materiale audiovisivo</li> <li>• Utilizzare e comprendere le forme linguistiche relative a frasi affermative, interrogative, negative, di richiesta/risposta</li> <li>• Utilizzare e comprendere singoli segni inerenti informazioni di base sulla persona, sulla famiglia, gli acquisti, la geografia locale, il lavoro</li> <li>• Utilizzare nella comunicazione LIS le espressioni facciali, la motricità fine, le posizioni del corpo, la direzione dello sguardo</li> <li>• Promuovere lo scambio relazionale favorendo l'espressione/soddisfazione completa del fabbisogno comunicativo</li> </ul>
Indicatori di valutazione	
Soglia minima di prestazione	